



CONFINDUSTRIA RIMINI

## LE NOSTRE ATTIVITÀ



**ASSOSERVIZI RIMINI**  
SERVIZI INNOVATIVI PER L'IMPRESA

Una società che Confindustria Rimini ha creato per affiancare le imprese della provincia in tutte le loro esigenze, e inoltre per fornire opportunità qualificate di formazione e aggiornamento con "servizi reali" di supporto gestionale.

Variabilità del contesto di mercato, globalizzazione, internazionalizzazione, nuove dinamiche della concorrenza, qualità e innovazione sono sfide che richiedono soprattutto di essere capite, interpretate e gestite.

**Assoservizi Srl**, con un sistema articolato di servizi esterni, qualificati e ulteriormente garantiti da una grande realtà come Confindustria, offre alle imprese della provincia (non solo agli associati) gli strumenti per risposte competenti, salvaguardando la preziosa risorsa "tempo" che non può essere sottratta alle imprese.

Particolare rilievo assumono i supporti nel campo della gestione del personale, della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, in relazione alle norme europee e italiane.

Per quanto riguarda la formazione, dai "guru" del management, ai docenti delle più importanti Università italiane, agli specialisti più affermati, Assoservizi Srl mette a disposizione delle imprese, il meglio delle competenze manageriali.

Inoltre, attraverso convenzioni con società specializzate dell'area, Assoservizi Srl permette di disporre di un ventaglio di servizi di qualità a costi controllati, particolarmente facilitati.

## SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE IN AMBIENTI DI LAVORO

CONFINDUSTRIA RIMINI offre un servizio di consulenza e assistenza giuridica su norme e adempimenti relativi alla sicurezza e all'igiene sul lavoro

La prevenzione agli infortuni sul lavoro è l'unica via perseguibile per fare "Impresa sicura"

**ASSOSERVIZI RIMINI**  
SERVIZI INNOVATIVI PER L'IMPRESA

### I SERVIZI OFFERTI TRAMITE ASSOSERVIZI RIMINI

(previa redazione di un preventivo):

- **Assistenza Annuale** al servizio di prevenzione e protezione interno;
- **Assunzione** da parte di Assoservizi Rimini Srl dell'incarico di **RSPP** Responsabile di Prevenzione e Protezione;
- **Redazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, del piano di emergenza ed evacuazione; assistenza nella redazione del Certificato di Prevenzione Incendi; Valutazione di rischi specifici (rumore, vibrazioni, incendio, esplosione, campi elettromagnetici, stress da lavoro correlato, ecc.);
- **Rilievi fonometrici** con redazione della relazione di valutazione dell'esposizione al rumore;
- **Altri rilievi strumentali**;
- **Redazione della relazione di valutazione dell'esposizione al rischio** specifico in convenzione con i principali laboratori di analisi.
- **Valutazione dei rischi da movimentazione dei carichi e movimenti ripetitivi.**

**ASSOform**  
RIMINI  
Ente di Formazione di Confindustria Rimini

### I SERVIZI OFFERTI TRAMITE ASSOFORM RIMINI:

- **Formazione obbligatoria e specifica in materia di sicurezza sul lavoro.**

L'insieme delle offerte formative dedicate alla sicurezza proposte da ASSOFORM RIMINI nel Catalogo Corsi sono state pensate alla luce del nuovo TESTO UNICO, (D. Lgs. 81/08) entrato in vigore lo scorso 15 maggio 2008 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 aprile 2008, n. 101) e del correttivo D. Lgs. 106/09 in attuazione della delega conferita al Governo dalla Legge 3 agosto 2007, n. 123. I corsi devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

Novità formativa è quella relativa all'erogazione della formazione e degli aggiornamenti per Lavoratori, Preposti, Dirigenti e Datori di Lavoro che assumono direttamente l'incarico di RSPP con l'entrata in vigore a far data dal 26 gennaio 2012 degli Accordi Stato-Regioni siglati il 21/12/2011 pubblicati sulla G.U. n. 8 l'11.01.2012.

**La sicurezza riguarda tutti in azienda, perché prevenire infortuni, malattie e incendi è compito di tutti i graduati a seconda dei poteri che si hanno in base all'organigramma aziendale.**

**ASSOform**  
RIMINI  
Ente di Formazione di Confindustria Rimini

[www.assoform.rn.it](http://www.assoform.rn.it)  
Tel. 0541 52041 Fax. 0541 439906  
[assoform@confindustria.rimini.it](mailto:assoform@confindustria.rimini.it)

[www.confindustria.rimini.it](http://www.confindustria.rimini.it)  
Tel. 0541 52041 Fax. 0541 28372  
[info@confindustria.rimini.it](mailto:info@confindustria.rimini.it)



CONFINDUSTRIA RIMINI

# LA FORMAZIONE PER RSPP/ASPP

Il corso RSPP/ASPP viene effettuato in ottemperanza a quanto previsto dall'ex D.Lgs. 626/94, come da DM 16/01/97 e D.Lgs. 195/03 e l'attuale normativa di riferimento D.Lgs. 81/08. E' stato introdotto l'art. 8 bis che prevede l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori.

Gli obiettivi ed i contenuti del corso sono coerenti con quanto già indicato dal D.Lgs. 195/03 per i datori di lavoro che assumono l'incarico di responsabile servizio prevenzione

e protezione.

Il D.Lgs 81/2008 prevede che ogni datore di lavoro deve incaricare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed eventualmente degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, interni o esterni (secondo le disposizioni dell'art. 31 del D.Lgs 81/2008), qualificati ai sensi dell'art. 32, attraverso i percorsi formativi previsti dall'Accordo sancito il 26/01/2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome (G.U. n.37 del 14/02/2006).

Nel caso di nomina di RSPP/ASPP non qualificati, il Datore di lavoro incorre nelle sanzioni penali e amministrative previste dal D.Lgs 81/08.

Il Provvedimento 26/01/2006, prevede che i percorsi di formazione delle due figure professionali di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione – RSPP e di Addetto dei servizi di prevenzione e protezione – ASPP siano strutturati in **tre moduli (A, B e C)**.

## TIPOLOGIA DI DESTINATARI

- Coloro che **non hanno mai esercitato** la professione di RSPP e ASPP
- Coloro che **hanno già svolto o svolgono** tali funzioni

## TIPOLOGIA DI PERCORSI FORMATIVI

Per la tipologia di cui alla lettera a), i corsi di formazione per RSPP e ASPP, devono essere sviluppati interamente, attuando i moduli A, B e C;  
Per la tipologia di cui alla lettera b), è previsto l'esonera dalla frequenza di alcuni moduli del percorso formativo, tenendo conto delle conoscenze acquisite, a seguito delle esperienze maturate.

## ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi sono strutturati in tre moduli; A, B e C:

**Modulo A:** Costituisce il corso di base per lo svolgimento della funzione di RSPP e di ASPP. **La sua durata è di 28 ore.**

Tale modulo comune a RSPP e ASPP è propedeutico ai moduli B e C e costituisce credito formativo permanente;

**Modulo B:** formazione di specializzazione, è il corso adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

**La sua durata varia da 12 a 68 ore a seconda del macrosettore\* di riferimento.**

(\*I moduli B sono individuati con riferimento alla classificazione ATECO 2004 e suddivisi in 9 macrosettori sulla base dell'analogia dei vari comparti).

Il modulo B non è propedeutico al Modulo C. Come il modulo A, anche il B è comune alle due figure professionali di RSPP e di ASPP.

**Modulo C:** Formazione di specializzazione per le sole funzioni di RSPP, è il corso su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali, in attuazione dell'art. 8 bis, comma 4, del d.lgs. 626/94; **La sua durata è di 24 ore ed è obbligatorio solo per RSPP.**

Costituisce credito formativo permanente.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Modulo A

Al termine del modulo, obbligatorio per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, i partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite.

Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi e relativi alle diverse specializzazioni.

### Modulo B

Verifiche intermedie: il livello di apprendimento verrà valutato e controllato tramite verifiche strutturate a test e/o a soluzione di casi (problem solving) alla fine di ogni modulo

Verifiche finali: Al termine del corso saranno somministrati questionari per verificare il livello di apprendimento delle competenze acquisite in relazione alle questioni organizzative, gestionali e relazionali. La commissione esaminatrice redigerà un apposito verbale che riporterà i risultati delle verifiche.

### Modulo C

Verifiche intermedie: durante lo svolgimento del Modulo C, il livello di apprendimento sarà controllato tramite verifiche strutturate sia a test, che con metodologia di problem solving.

Verifiche finali: colloquio obbligatorio e finalizzato a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali previste al comma 4 dell'art. 8 bis del d.lgs 626/1994, come integrato dal d.lgs n. 195/2003.

## CERTIFICATI DI FREQUENZA

### Modulo A

Al termine del modulo base, è rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso e l'idoneità, ove riconosciuta, a frequentare i moduli di specializzazione

### Modulo B

L'esito positivo della verifica finale, consente il rilascio, al termine del modulo di specializzazione, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. L'attestato riporta anche il macro-settore di riferimento del corso, in quanto è solo all'interno del macrosettore interessato che il "formato" potrà svolgere le funzioni di "RSPP" o di "ASPP"

### Modulo C

Verifiche intermedie: durante lo svolgimento del Modulo C, il livello di apprendimento sarà controllato tramite verifiche strutturate sia a test, che con metodologia di problem solving.

Verifiche finali: colloquio obbligatorio e finalizzato a verificare le competenze organizzative, gestionali e relazionali previste al comma 4 dell'art. 8 bis del d.lgs 626/1994, come integrato dal d.lgs n. 195/2003.

## DATORE DI LAVORO CON FUNZIONI di RSPP:

L'art. 34 del D.Lgs 81/08 "SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI, fatti salvi i casi previsti all'art. 31 comma 6 ed esclusivamente per i casi elencati nell'allegato 2, prevede la possibilità per il datore di lavoro di svolgere direttamente il ruolo di RSPP.

**NOVITA' del D. Lgs 106/2009 correttivo:** Solo per aziende o unità produttive fino a 5 lavoratori (salvo che si tratti delle aziende di cui all'art. 31 comma 6) è il fatto che il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti di primo soccorso nonché di prevenzione degli incendi e di evacuazione anche in caso di affidamento dell'incarico di RSPP a persone interne o esterne. **È obbligo del Datore comunque oltre a frequentare gli specifici corsi di formazione, provvedere a darne comunicazione all'RLS.**

**I corsi di formazione e di aggiornamento vengono definiti dall'Accordo del 21/12/2011. A pagina 39 si riporta la scheda corso con contenuti e note organizzative.**

## **ASPP/RSPD: CAPACITÀ E REQUISITI DEGLI ADDETTI E DEI RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERNI ED ESTERNI (art. 32 D.Lgs 81/2008)**

La partecipazione ai MODULI A, B e C per l'esercizio del ruolo di RSPD e di ASPP richiede specifici requisiti professionali:

- **Titolo di studio** non inferiore al diploma di Istruzione secondaria superiore ( 5 anni );
- **Attestato di frequenza** a specifici corsi di formazione, diversificati in base all'esperienza pregressa e al settore produttivo dell'azienda presso cui si svolge l'incarico.

Chi ha conseguito la laurea in alcune materie è esonerato dal corso di formazione. Tra dette lauree abilitanti ci sono alcune lauree triennali come la: **L-17 Scienze dell'architettura, -23 Scienze e tecniche dell'edilizia, Classe 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile.**

I laureati di tali classi hanno diritto a fare l'esame di abilitazione ed accedere all'Ordine degli architetti PPC con il titolo di architetto junior.

**In base al comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs 81/2008 essi sono esonerati dal frequentare i Moduli A e B del corso di formazione.**

Per quanto riguarda il Modulo C, deve essere frequentato da tutti senza esclusioni come si evince dalla lettura del secondo e terzo periodo dell'art. 32 comma 2, fatti salvi dal comma 5 stesso. Sia gli addetti che il responsabile, in base al successivo comma 6 stesso articolo, "*sono altresì tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-Regioni di cui al comma 2.*" Chi è esonerato deve comunque frequentare immediatamente i corsi di aggiornamento.

**NOVITA' del D. Lgs 106/2009 correttivo:** l'art. 32 viene integrato includendo tra le lauree triennali sopracitate anche la laurea magistrale: **LM-26 Ingegneria della sicurezza** con durata complessiva di 5 anni. **Nel correttivo inoltre si puntualizza che l'equivalenza delle lauree ai fini dell'esonero dalla frequenza dei Moduli A e B per lo svolgimento del ruolo viene riconosciuta con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

### Riconoscimento agli **ASPP** dei crediti professionali e formativi pregressi

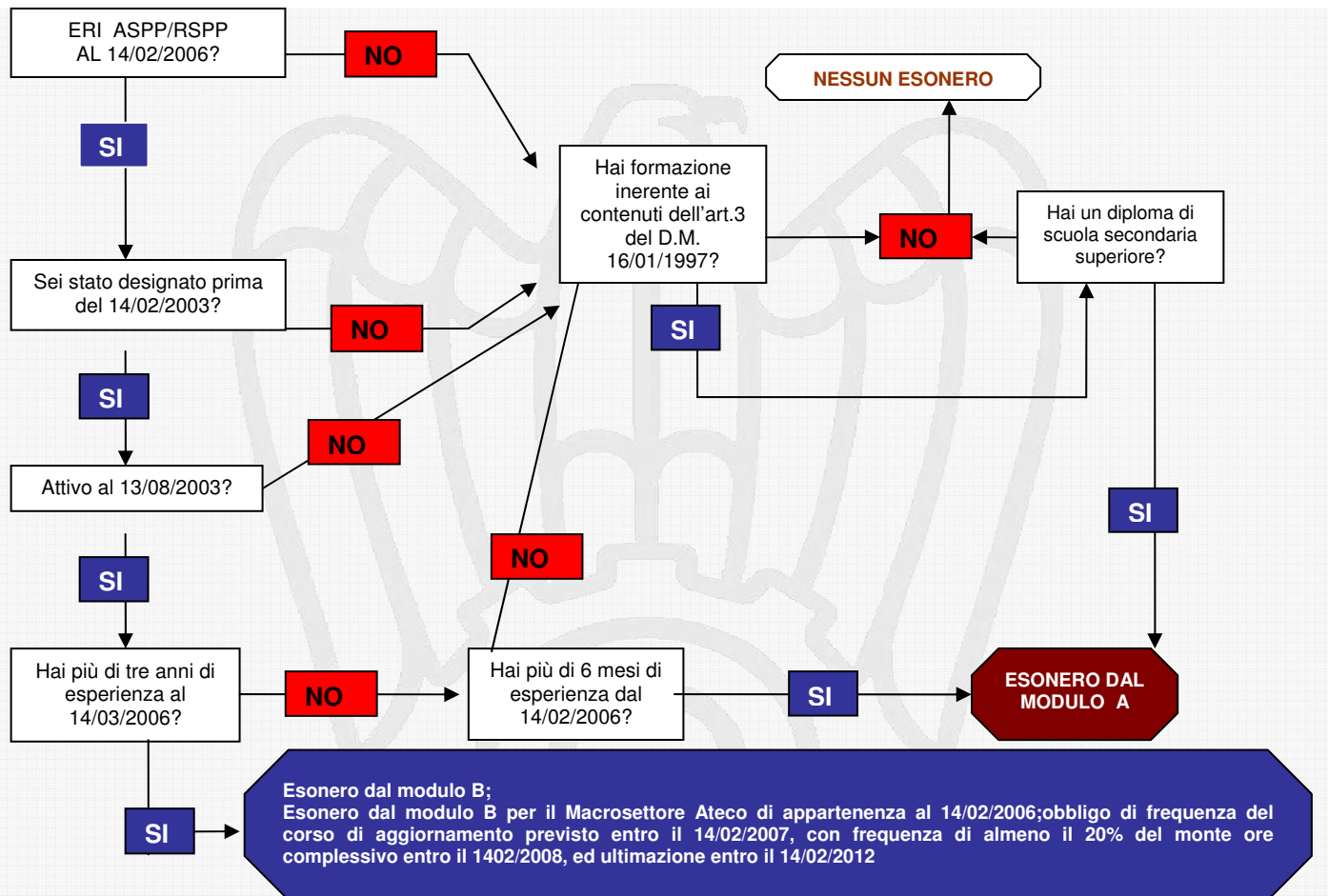
Così come pubblicato sulla g.u.r.i. n.37 del 14/02/2006, aggiornato dalle "linee guida interpretative" pubblicate sulla g.u.r.i. n.285 del 07/12/2006 e dal d. lgs 81/2008 (testo unico)

Durata dell'incarico in atto	Titolo di studio	Modulo A	Modulo B	Modulo C	Aggiornamento quinquennale	Verifica di apprendimento
ASPP con esperienza superiore a 3 anni nominato prima del 14/03/2003 e con attività ininterrotta nel semestre 14/02/2003-14/08/2003	Qualsiasi	Esonerato	Esonerato dal Modulo B relativo al proprio settore di attività (Macrosettori ATECO) con obbligo immediato di frequenza al corso di aggiornamento di cui al punto 3 dell'accordo Governo-Regioni, ed entro il termine di cui al punto 1.1		Il quinquennio decorre dal 14/02/2001. Entro il 14/02/2008 deve essere assolto almeno il 20% del proprio debito formativo di aggiornamento	Verifica dell'apprendimento, con valutazione riferita ai moduli per i quali si prevede l'obbligo di frequenza (B)
ASPP con esperienza superiore a 6 mesi e inferiore a 3 anni nominato prima del 14/02/2003 e con attività ininterrotta nel semestre 14/02/2003-14/08/2003	Qualsiasi	Esonerato	Frequenza		Al termine del Modulo B inizia a decorrere il quinquennio entro cui assolvere il proprio debito formativo di aggiornamento.	Verifica dell'apprendimento, con valutazione riferita ai moduli per i quali si prevede l'obbligo di frequenza (B)
ASPP con esperienza inferiore a 6 mesi nominato dopo il 14/02/2003 e che ha frequentato corsi di formazione con contenuti indicati dall' art. 3 del D.M. 16.01.1997	Diploma di istruzione secondaria superiore	Esonerato	Frequenza		Al termine del modulo B inizia a decorrere il quinquennio entro cui assolvere il proprio debito formativo di aggiornamento.	Verifica dell'apprendimento, con valutazione riferita ai moduli per i quali si prevede l'obbligo di frequenza (B)
Nuova nomina, con formazione inerente ai contenuti del D.M. 16.01.1997	Diploma di istruzione secondaria superiore	Esonerato	Frequenza			Verifica dell'apprendimento, con valutazione riferita ai moduli per i quali si prevede l'obbligo di frequenza (B)

### Riconoscimento agli **RSPD** dei crediti professionali e formativi pregressi

Così come pubblicato sulla g.u.r.i. n.37 del 14/02/2006, aggiornato dalle "linee guida interpretative" pubblicate sulla g.u.r.i. n.285 del 07/12/2006 e dal d. lgs 81/2008 (testo unico)

Durata dell'incarico in atto	Titolo di studio	Modulo A	Modulo B	Modulo C	Aggiornamento quinquennale	Verifica di apprendimento
RSPD con esperienza superiore a 3 anni nominato prima del 14/03/2003 e con attività ininterrotta nel semestre 14/02/2003-14/08/2003	Qualsiasi	Esonerato	Esonerato dal Modulo B relativo al proprio settore di attività (Macrosettori ATECO) con obbligo immediato di frequenza al corso di aggiornamento di cui al punto 3 dell'accordo Governo-Regioni, ed entro il termine di cui al punto 1.1	Frequenza	Il quinquennio decorre dal 14/02/2007. Entro il 14/02/2008 deve essere assolto almeno il 20% del proprio debito formativo di aggiornamento	Verifica di apprendimento
RSPD con esperienza superiore a 6 mesi e inferiore a 3 anni nominato prima del 14/02/2003 e con attività ininterrotta nel semestre 14/02/2003-14/08/2003	Qualsiasi	Esonerato	Frequenza	Frequenza	Al termine del modulo B inizia a decorrere il quinquennio entro cui assolvere il proprio debito formativo di aggiornamento	Verifica dell'apprendimento, con valutazione riferita ai moduli per i quali si prevede l'obbligo di frequenza (B-C)
RSPD con esperienza inferiore a 6 mesi nominato dopo il 14/02/2003 e nessuna formazione inerente ai contenuti dell'art. 3 del D.M. 16.01.1997	Diploma di istruzione secondaria superiore	Esonerato	Frequenza	Frequenza	Al termine del modulo B inizia a decorrere il quinquennio entro cui assolvere il proprio debito formativo di aggiornamento	
Nuova nomina, con formazione inerente ai contenuti del D.M. 16.01.1997	Diploma di istruzione secondaria superiore	Esonerato	Frequenza	Frequenza		



**RESPONSABILE E ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE MODULO "A"**

**CALENDARIO**

14 Febbraio 2012 Modulo A1 e A5 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 18.15  
 16, 21, 23 Febbraio 2012 Modulo A2, A3 e A4 dalle 14.15 alle 18.15  
 28 Febbraio 2012 Modulo A6 e A7 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 18.15  
 1 Marzo 2012 (ESAME) dalle 14.15 in poi

**DURATA**

28 ore + verifica finale

**ORARI**

giornate di 4 ore e/o di 8 ore (si veda CALENDARIO)

**SEDE**

Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

**CORPO DOCENTE**

Funzionari AUSL di RIMINI / Medici del Lavoro/Consulenti Senior

**DESTINATARI**

Per le capacità e i requisiti si veda la pagg. 28-29

**CREDITO FORMATIVO**

La frequenza al Modulo A vale per qualsiasi macrosettore e costituisce Credito Formativo permanente.

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**

Attestato di frequenza

**FREQUENZA:**

Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte ore complessivo

**Quota Associati**

1 partecipante € 600,00 + IVA

**Quota Non Associati**

1 partecipante € 750,00 + IVA

**OBIETTIVI**

- Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche e problemi specifici
- Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori
- Acquisire elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze
- Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale

**PROGRAMMA**

**Modulo A 1 (4 ore)**

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 626/94 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori
- Il Sistema legislativo: esame delle normative

**Modulo A 2 (4 ore)**

- I soggetti del Sistema di Prevenzione secondo il D.Lgs 626/94: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali

**Modulo A 3 (4 ore)**

- Il Sistema Pubblico della prevenzione
- Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi
- Documento di valutazione dei rischi

**Modulo A 4 (4 ore)**

- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
- Rischio incendio ed esplosione

**Modulo A 5 (4 ore)**

- La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza (I)

**Modulo A 6 (4 ore)**

- La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)

**Modulo A 7 (4 ore)**

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

**CALENDARIO**

Dall'8 Marzo 2012 al 7 Giugno 2012

- Si veda la Tabella A

( non sono proposti i percorsi relativi al Macro Settore: 1 -Agricoltura, 2 -Pesca e 8 -Pubblica Amministrazione – Istruzione)

**DURATA**

Variabile a seconda della classificazione Ateco ovvero correlata al settore economico di appartenenza dell'azienda in cui si intende svolgere il ruolo di Rspg e/o Aspp

**ORARI**

giornate di 4 ore e/o di 8 ore dalle 9.00 alle 13.00 e/o dalle 14.15 alle 18.15

**SEDE**

Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - Rimini

**CORPO DOCENTE**

Funzionari AUSL di Rimini / Medici del Lavoro/Consulenti

**DESTINATARI**

Per le capacità e i requisiti si veda la pagina 28

**CREDITO FORMATIVO**

La frequenza del Modulo B costituisce credito formativo con fruibilità quinquennale anche per l'eventuale nomina RSPP o ASPP in altre aziende dello stesso macrosettore. In ogni caso, dopo i cinque anni scatta l'obbligo di aggiornamento.

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

si veda la TABELLA A

Il MODULO B di specializzazione, adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo dei lavoro e relativi alle attività lavorative, è obbligatorio per RSPP e ASPP.

**OBIETTIVI**

- Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti
- Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro de comparto
- Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio
- Contribuire alla individuazione per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali – DPI
- Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria

**CONTENUTI**

Per ogni macro-settore sono indicati i principali argomenti relativi ai diversi comparti che lo compongono:

- Rischi legati alla presenza di cancerogeni o mutogeni
- Rischi chimici
- Rischi biologici
- Rischi fisici
- Rischi legati alla organizzazione del lavoro
- Rischio infortuni
- Rischio esplosioni
- Sicurezza antincendio
- Dispositivi protezione individuale – DPI
- Movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi dell'arto

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**

Attestato di frequenza

**FREQUENZA**

Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte ora complessivo.

**Tabella A: - COSTI / CALENDARIO PER MACRO SETTORE**

MACRO SETTORE	DURATA	CALENDARIO	ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	QUOTA ASSOCIATO	QUOTA NON ASSOCIATO
3	60 ore	8, 20, 27 Marzo 2012 3, 5, 12, 17, 19 Aprile 2012 8, 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Estrazioni minerali Altre industrie estrattive, Costruzioni	1 partecipante € 1.200,00 + IVA	1 partecipante € 1.300,00 + IVA
4	48 ore	8, 20, 27 Marzo 2012 3, 5, 12, 17 Aprile 2012 8, 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Industrie Alimentari ecc. Tessili, Abbigliamento Conciarie, Cuoio Legno Carta , editoria , stampa, Minerali non metalliferi, Produzione e Lavorazione metalli. Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici. Fabbricaz. macchine app. elettrici, elettronici. Autoveicoli. Mobili. Produzione e distribuzione di energia elettrica , gas , acqua. Smaltimento rifiuti	1 partecipante € 900,00 + IVA	1 partecipante € 1.000,00 + IVA
5	68 ore	8, 15, 20, 27 Marzo 2012 3, 5, 12, 17, 19, 24 Aprile 2012 3, 8, 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari. Industria chimica, Fibre Gomma, Plastica	1 partecipante € 1.300,00 + IVA	1 partecipante € 1.450,00 + IVA
6	24 ore	8, 20, 27 Marzo 2012 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Commercio ingrosso e dettaglio - Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli - lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.) Trasporti, Magazzinaggi. Comunicazioni	1 partecipante € 450,00 + IVA	1 partecipante € 550,00 + IVA
7	60 ore	8, 20 Marzo 2012 3, 5, 17, 19, 24 Aprile 2012 3, 8, 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Sanità – Servizi sociali	1 partecipante € 1.200,00 + IVA	1 partecipante € 1.300,00 + IVA
9	12 ore	8, 20, Marzo 2012 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Alberghi, Ristoranti Assicurazioni Immobiliari, Informatica, Ass.ni ricreative, culturali, sportive Servizi domestici Organizzi. Extraterritoriali	1 partecipante € 200,00 + IVA	1 partecipante € 300,00 + IVA
3, 4, 5, 6, 7, 9	76 ore	8, 15, 20, 27 Marzo 2012 3, 5, 12, 17, 19, 24 Aprile 2012 3, 8, 15, 22 Maggio 2012 7 Giugno 2012 (esame) Le lezioni saranno di 4 e/o 8 ore	Sono quelle relative a chi desidera svolgere contemporaneamente l'attività sui macrosettori <u>3, 4, 5, 6, 7, 9</u>	1 partecipante € 1.400,00 + IVA	1 partecipante € 1.550,00 + IVA

**N.B. I CALENDARI PROPOSTI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI DI DATE E/O ORARI. IL PARTECIPANTE REGOLARMENTE ISCRITTO SARÀ AVVISATO DI TALI VARIAZIONI A MEZZO MAIL E/O FAX AZIENDALE.**

<b>CALENDARIO</b>	
<b>1<sup>a</sup> edizione</b>	
<b>27 Febbraio 2012</b>	dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.10 alle 18.50
<b>5, 12, 19, 26 Marzo 2012</b>	dalle 14.15 alle 18.15
<b>2 Aprile 2012 (ESAME)</b>	dalle 14.15 in poi (30 minuti circa a candidato)
<b>2<sup>a</sup> edizione</b>	
<b>14 Giugno 2012</b>	dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.10 alle 18.50
<b>21, 28 Giugno 2012, 3, 5 Luglio 2012</b>	dalle 14.15 alle 18.15
<b>12 Luglio 2012 (ESAME)</b>	dalle 14.15 in poi (30 minuti circa a candidato)
<b>DURATA</b>	
24 ore + verifica finale	
<b>ORARI</b>	
giornate di 4 ore e/o di 8 ore (si veda CALENDARIO)	
<b>SEDE</b>	
Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini	
<b>CORPO DOCENTE</b>	
Funzionari AUSL di Rimini / Medici del Lavoro / Consulenti Senior	
<b>DESTINATARI</b>	
Per le capacità e i requisiti si veda la pagina 28	
<b>CERTIFICAZIONE RILASCIATA</b>	
Attestato di frequenza	
<b>FREQUENZA</b>	
Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte ore complessivo	
<b>Quote Associati</b>	
1 partecipante € 550,00 + IVA	
<b>Quote Non Associati</b>	
1 partecipante € 650,00 + IVA	

Il MODULO C di specializzazione, per soli RSPP riguarda la formazione su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali (art. 8 bis, comma 4, del D.Lgs 626/94).

**OBIETTIVI**

Il modulo integra il percorso formativo degli RSPP, al fine di sviluppare le capacità gestionali e relazionali e di far loro acquisire elementi di conoscenza su:

- Sistemi di gestione della sicurezza
- Organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione
- Dinamiche delle relazioni e della comunicazione
- Fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici
- Progettazione e gestione dei processi formativi aziendali

**CONTENUTI**

**Modulo C 1 (8 ore)**

- Organizzazione e sistemi di gestione

**Modulo C 2 (4 ore)**

- Il sistema delle relazioni e della comunicazione

- Rischi di natura psicosociale

**Modulo C 3 (4 ore)**

- Rischi di natura ergonomica

**Modulo C 4 (8 ore)**

- Ruolo dell'informazione e della Formazione

**CREDITO FORMATIVO:**

Al termine del corso i partecipanti conseguono un credito formativo a validità quinquennale valevole per qualsiasi macrosettore di attività (ATECO).

**N.B.**

Per coloro che non devono frequentare il Modulo A e B devono produrre prima dell'iscrizione al corso un'autocertificazione in cui si Dichiara l'esonero da tali Moduli allegando copia del documento di identità secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/2000

**L'AGGIORNAMENTO per RSPP/ASPP**

**QUANDO FARE L'AGGIORNAMENTO ?**

Gli obblighi di formazione dei responsabili e degli addetti dei servizi di prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) comprendono, oltre ai moduli A, B, C anche un percorso di aggiornamento continuo che varia in base al ruolo e al macrosettore di attività in cui lo svolge.

Il monte ore complessivo di aggiornamenti può essere distribuito nell'arco di 5 anni; la decorrenza del quinquennio può essere così individuata:

- dalla data di conclusione del modulo B;
- dalla data di conseguimento della laurea di cui a quelle individuate all'art. 3, comma 6, D.Lgs. 195/03;
- dalla data di conclusione del primo aggiornamento obbligatorio (per tutti coloro rientranti nella situazione di decorrenza immediata).

**DESTINATARI**

- Esperienza lavorativa superiore a 3 anni
- Già designati alla data del 14 febbraio 2003
- Attivi alla data del 13 agosto 2003
- In esercizio alla data del 14 febbraio 2006, data di entrata in vigore dell'accordo
- Senza vincoli di titolo di studio
- Laureati esonerati dalla frequenza dei moduli A e B e cioè in possesso di laurea triennale di cui all'art. 2, comma 6, D.Lgs. 195/03 conseguita da più di cinque anni

**Aggiornamento: quali corsi frequentare?**

Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti dei Moduli A, B e C sono specificati dall'Intesa emanata dalla conferenza Stato-Regioni. Invece obiettivi di apprendimento e contenuti della formazione di aggiornamento non sono specificati e vengono lasciati alla valutazione di RSPP e ASPP.

Occorre quindi che RSPP e ASPP analizzino i loro bisogni formativi e orientino la scelta di conseguenza. In generale, vanno tenuti in considerazione diversi fattori.

**AGGIORNAMENTI QUINQUENNALI**

- **28 ore** per gli ASPP di tutti i macrosettori ATECO, di attività anche distribuite nel quinquennio;
- **40 ore** per gli RSPP dei macrosettori di attività ATECO 1 - 2 - 6 - 8 - 9 anche qualora l'incarico sia riferito a più di uno di tali macrosettori. Il monte ore complessivo di aggiornamento può essere distribuito nel quinquennio;
- **60 ore** per gli RSPP dei macrosettori di attività ATECO 3 - 4 - 5 - 7 anche qualora l'incarico sia riferito a più di uno di tali macrosettori. Il monte ore complessivo di aggiornamento può essere distribuito nel quinquennio;
- **100 ore** per gli RSPP che ricoprono il ruolo su tutti e 9 i macrosettori.

N.B. Il monte ore complessivo di aggiornamenti può essere distribuito nell'arco di 5 anni. Il quinquennio decorre dalla conclusione del percorso costituito dal Modulo B.

**IL TIPO DI AGGIORNAMENTO**

necessario in funzione del livello delle competenze possedute. Si possono identificare tre diverse categorie di corsi d'aggiornamento:

- a) Estensione delle competenze,
- b) Approfondimento delle competenze,
- c) Livello di eccellenza nell'esercizio delle competenze;

**L'ARGOMENTO SU CUI AGGIORNARSI**

Tutti gli obiettivi di apprendimento, e i relativi contenuti, dei moduli A, B e C possono essere ripresi con l'aggiornamento per l'estensione, l'approfondimento o il livello di eccellenza nell'esercizio delle competenze corrispondenti.

La tendenza in atto mostra che, nei prossimi anni diverranno sempre più pressanti le esigenze di conoscenza e controllo dei fattori psico-socio-organizzativi nella insorgenza e nella gestione dei rischi per salute e sicurezza.

# D.Lgs. 195/03 SCADENZA AGGIORNAMENTO FORMATIVO PER RSPP E ASPP – 14 febbraio 2012

Sono trascorsi 5 anni dall'emanazione dell'Accordo Stato Regioni. Il Sistema di aggiornamento attuale prevede due modalità:

- Gli esonerati dal modulo A e B e che hanno svolto il Modulo C trovano in "regime transitorio"
- Coloro che hanno svolto regolarmente i moduli B e C devono frequentare i corsi di aggiornamento a cadenza quinquennale a decorrere dalla data della conclusione del Modulo B.

Coloro che, invece, hanno svolto completamente il Modulo B svolgeranno nel quinquennio, sempre con cadenza annuale, l'aggiornamento.

La differenza tra le due modalità di corsi consiste nel fatto che gli "esonerati" non hanno frequentato il modulo B relativo al proprio settore Ateco. Pertanto tutti coloro che hanno terminato il modulo B nel 2006 hanno completato l'aggiornamento entro il 2011.

Coloro che invece hanno usufruito dell'esonero dalla frequenza del modulo B (dovranno completare l'aggiornamento entro il 14 Febbraio 2012, pena il decadimento dei requisiti previsti dal D.Lgs 195). La tabella che segue riassume le ore previste di aggiornamento formativo per RSPP e ASPP.

	Attivi in imprese che rientrano in uno o più tra i macrosettori ATECO 1, 2, 6, 8, 9	Attivi in imprese che rientrano in uno o più tra i macrosettori ATECO 3, 4, 5, 7	Attivi in imprese che rientrano in uno o più tra i macrosettori ATECO 1, 2, 6, 8, 9
<b>RSPP</b>	40 ore (20% = 8 ore entro il 14.02.2012)	60 ore (20% = 12 ore entro il 14.02.2012)	100 ore (20% = 20 ore entro il 14.02.2012)
<b>ASPP</b>	28 ore (20% = 5,6 ore entro il 14.02.2012)	28 ore (20% = 5,6 ore entro il 14.02.2012)	40 ore (20% = 8 ore entro il 14.02.2012)

Si ricorda che l'art. 32, comma 5 del D.Lgs 81/08 pone esonero dalla frequenza dei moduli A e B per chi è in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23 e della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca in data 16 Marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 Luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 4 Agosto 200, pubblicata nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 Ottobre 200, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 2 Aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 5 del Giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente; **In questo caso è possibile svolgere il ruolo di RSPP con lo svolgimento del solo corso C. Vale quanto sopra per gli aggiornamenti.**

I corsi che seguono sono valevoli come aggiornamenti annuali per ASPP/RSPP (D.Lgs 81/2008 – Accordo Stato-Regioni 26.01.06). Prerequisito alla frequenza dei corsi di aggiornamento organizzati da ASSOFORM RIMINI è il possesso dell'attestato di frequenza del Modulo B di specializzazione per ASPP/RSPP

## “Il nuovo sistema delle verifiche periodiche delle attrezzature (Decreto 11 Aprile 2011)”

**CALENDARIO**  
Martedì 28 Febbraio 2012

**DURATA**  
4 ore

**ORARI**  
14.15 – 18.15

**SEDE**  
Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - RIMINI

**DOCENTE**  
Fabio Fabbrì, Perito Industriale – Tecnico della Prevenzione- Consulente e Formatore in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
Attestato di frequenza

**QUOTE DI ADESIONE**  
Associati: 1 partecipante € 120,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 160,00 + IVA

### OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze relative al nuovo sistema ed al regime delle verifiche periodiche, ai fini di sicurezza, delle attrezzature di lavoro;
- Acquisire conoscenze ed indicazioni relative ai criteri per l'abilitazione dei soggetti sia privati che pubblici che potranno effettuare tali verifiche, in supporto all'INAIL (ex ISPESL) ed alla A.U.S.L.

### PROGRAMMA

- Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche cui sono sottoposte le attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008;
- I criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati e le condizioni sulla base delle quali l'INAIL (ex ISPESL) e la AUSL possono avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati per l'effettuazione delle verifiche periodiche previste dall'art. 71, comma 11 del Decreto 81/08.
- Considerazioni in merito alle attrezzature di lavoro soggette a verifiche periodiche (allegato VII);
- Indirizzi per la programmazione e la gestione delle verifiche periodiche e dei controlli delle attrezzature di lavoro.

### DESTINATARI:

ASPP/RSPP di tutti i Macrosettori ATECO, Datori di Lavori, Dirigenti, Preposti e Consulenti.

33

## “Il nuovo regolamento (D.P.R. n. 177 del 14/09/2011) per le attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati; La qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi esecutori.”

**CALENDARIO**  
Venerdì 16 Marzo 2012

**DURATA**  
4 ore

**ORARI**  
9.00 – 13.00

**SEDE**  
Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - RIMINI

**DOCENTE**  
Fabio Fabbrì, Perito Industriale – Tecnico della Prevenzione- Consulente e Formatore in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
Attestato di frequenza

**QUOTE DI ADESIONE**  
Associati: 1 partecipante € 120,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 160,00 + IVA

### OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze ed elementi concreti di riferimento per l'organizzazione in sicurezza delle attività da svolgersi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in conformità al contenuto del Nuovo regolamento in materia;
- Acquisire conoscenze ed indicazioni relative al nuovo sistema di qualificazione dei soggetti esecutori degli stessi lavori.

### PROGRAMMA

- Le finalità e gli ambiti di applicazione del Regolamento; gli effetti e le correlazioni nei casi più frequenti e comuni;
- L'esigenza di valutazione preventiva dei rischi in ambienti sospetti di inquinamento o confinati;
- I parametri di riferimento per la valutazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori;
- Indirizzi per l'organizzazione e la gestione dei lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

### DESTINATARI

ASPP/RSPP di tutti i Macrosettori ATECO, Datori di Lavori, Dirigenti, Preposti e Consulenti.

## “Programmazione, valutazione e gestione del rischio Amianto”

### CALENDARIO

Giovedì 12 Aprile 2012  
Martedì 17 Aprile 2012

### DURATA

8 ore

### ORARI

9.00 - 13.00 (12 Aprile 2012)  
14.15 - 18.15 (17 Aprile 2012)

### SEDE

Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - RIMINI

### DOCENTE

Esperti del settore

### DESTINATARI

ASPP/RSPP di tutti i Macrosettori ATECO, Datori di Lavori, Dirigenti, Preposti e Consulenti e Coordinatori sicurezza

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza

### QUOTE DI ADESIONE

Associati: 1 partecipante € 210,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 260,00 + IVA

*L'organizzazione si riserva il diritto di variare il progetto del corso, in relazione sia all'evoluzione normativa sia alle esigenze di miglioramento che possano determinarsi.*

Le proprietà naturali dell'amianto come la struttura e la capacità fonoassorbente e termoisolante, oltre all'economicità del materiale stesso, ne hanno determinato in passato il largo utilizzo nelle applicazioni industriali ed edilizie. A partire dal riconoscimento della tossicità di tale materiale per la salute umana (a causa del rilascio delle fibre nell'ambiente che, inalate, possono provocare patologie gravi ed irreversibili a carico dell'apparato respiratorio), lo Stato Italiano ha dettato normative specifiche per la cessazione del suo impiego e per lo smaltimento controllato dell'amianto in attuazione di specifiche Direttive CE. Sono state anche identificate le modalità di valutazione del rischio e di gestione dei manufatti contenenti amianto nonché le tipologie di intervento per la bonifica dello stesso.

### OBIETTIVI

- Approfondire i vari aspetti del problema amianto con particolare riferimento agli adempimenti normativi, alle procedure e agli aspetti gestionali della bonifica e dello smaltimento dello stesso;
- Fornire conoscenze e strumenti operativi applicabili nelle proprie realtà lavorative, per porre le basi per l'implementazione di una corretta valutazione e documentazione del rischio amianto.

### PROGRAMMA

- Generalità sull'amianto: tipologie e caratteristiche dei materiali contenenti amianto (MCA);
- Danni per la salute conseguenti all'esposizione e fibre di amianto. Il rischio cancerogeno professionale e il rischio cancerogeno da amianto;
- Il quadro normativo;
- La formazione delle imprese dedite alla bonifica di siti ed edifici con presenza di MCA;
- Obblighi dei proprietari di edifici/responsabili di attività con presenza di MCA;
- Il censimento amianto;
- Il Responsabile del programma di controllo e manutenzione dei MCA. Qualifica e compiti specifici previsti dal D.M. 06/09/1994 – punto 4;
- Gli algoritmi per la valutazione dello stato di conservazione dei MCA;
- Metodiche di laboratorio per l'analisi dei sospetti MCA e valutazione dei rapporti di prova;
- I principali metodi di bonifica dei siti e degli edifici con presenza di MCA;

## “Rischi connessi all'uso di veicoli aziendali”

### CALENDARIO

Martedì 22 Maggio 2012

### DURATA

7 ore

### ORARI

9.00 - 13.00 (PARTE TECNICA)  
14.30 - 17.30 (PARTE GESTIONALE)

### SEDE

Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - RIMINI

### DOCENTI

Sezione **TECNICA** Dott. S. Stohr  
oppure  
Istruttore GP in qualità di Trainer  
Sezione **GESTIONALE**, Ing. C. Sbobchi

### DESTINATARI

ASPP/RSPP di tutti i Macrosettori ATECO, Datori di Lavori, Dirigenti, Preposti e Consulenti

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza

### METODOLOGIE DIDATTICHE - (PARTE TECNICA)

*La lezione sarà del tipo interattiva e multimediale con programma computer su "Macromedia" e DVD "Archivio esperienze" Società Guidare Pilotare S.r.l.*

### METODOLOGIE DIDATTICHE - (PARTE GESTIONALE)

*La lezione sarà del tipo interattiva con momenti di role playing.*

### QUOTE DI ADESIONE CORSO DI 7 ORE

Associati: 1 partecipante € 290,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 330,00 + IVA

### IMPORTANTE PER L'INTERESSATO AL CORSO

È possibile effettuare l'iscrizione anche per le singole parti del corso spuntando quello di interesse nel modulo di adesione "AREA SICUREZZA".

In questa modalità le quote di adesione applicate sono:

### PARTE TECNICA

#### QUOTE DI ADESIONE

Associati: 1 partecipante € 190,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 230,00 + IVA

### PARTE GESTIONALE

#### QUOTE DI ADESIONE

Associati: 1 partecipante € 160,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 200,00 + IVA

### PARTE TECNICA

#### OBIETTIVO

Fornire indicazioni e spunti di riflessione per il miglioramento dell'approccio tecnico-culturale aziendale, in cui il Rischio di incidenti stradali deve essere a pieno titolo considerato come un rischio lavorativo, in un contesto in cui la strada rappresenta il luogo di lavoro e l'automezzo potrebbe configurarsi come un'attrezzatura.

**ARGOMENTI.** La responsabilità al volante. Principi etici e del Codice della strada. Responsabilità ambientale: EcoDriving. Gli incidenti come collisioni e come perdite di controllo del veicolo. Sistemi di sicurezza attiva e passiva del veicolo. La guida preventiva. I comportamenti al volante. Abitudini, alimentazione, attenzione e potenziali pericoli da distrazione visiva e uditiva (cellulare ecc.). La guida normale e le varie condizioni climatiche, ambientali e le caratteristiche stradali sia in rapporto al manto che alla segnaletica. La fisica e la legge dell'inerzia. Importanza della velocità del moto. Principi di aderenza e caratteristiche dei pneumatici. Analisi delle dinamiche del veicolo. Trazione. Tecniche di guida, traiettorie, perdite di aderenza, sottosterzo, sovrasterzo, tecniche di frenata. Caratteristiche del veicolo, ispezione preventiva, manutenzione e controlli. Sistemi elettronici di ausilio alla guida (ABS, ASC+T, DSCESP, EDB, EBA, HDC ecc.). Posizione di guida e tecniche di sterzata. Le situazioni di rischio. Pneumatici: pressioni, invernali e run flat. Il carico e le diverse dinamiche in relazione al carico (passeggeri, carico, baricentro). Situazioni di guida in condizioni difficili: neve, aquaplaning, pioggia, ghiaccio, nebbia, traffico. La guida in autostrada, in città e su strade statali. Situazioni di pericolo nel traffico e comportamenti a rischio. Proiezione e analisi di filmati dal nostro archivio esperienze. Training in aula e feedback sui contenuti trasmessi.

### PARTE GESTIONALE

#### OBIETTIVO

Fornire indicazioni e spunti di riflessione per il miglioramento dell'approccio tecnico-culturale aziendale, in cui il Rischio di incidenti stradali deve essere a pieno titolo considerato come un rischio lavorativo, in un contesto in cui la strada rappresenta il luogo di lavoro e l'automezzo potrebbe configurarsi come un'attrezzatura.

**L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA IN AUTO:** Requisiti per l'idoneità del conducente. Equipaggiamenti a bordo veicolo. L'importanza delle informazioni sulla viabilità. Guida in condizioni particolari. Guida prolungata. Alcol e sostanze psicotrope. Il trasporto di passeggeri. Il comportamento in caso di sinistri stradali.

**EFFICIENZA E SICUREZZA DEL VEICOLO: CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE PREVENTIVA:** Esempi di controlli periodici (check list) giornalieri, settimanali, mensili/a scadenza prevista. Format procedure di fermo veicolo.

**MODELLI DI RISK MANAGEMENT PER LA GESTIONE DELLE FLOTTE AZIENDALI:** Identificazione del rischio in azienda. Impatto economico degli incidenti sull'azienda: costi aziendali diretti, costi indotti, costi sociali. Individuazione dei fattori di rischio e delle aree di criticità. Definizione del piano di miglioramento e individuazione degli interventi di prevenzione. Controllo dei risultati attraverso il monitoraggio statistico degli incidenti. La verifica periodica dei costi aziendali. L'importanza della formazione, informazione e addestramento. I nuovi sistemi di telemonitoraggio della flotta. I software gestionali. Effetti e costi della "non sicurezza". Proiezione e analisi di presentazione .ppt, esempi di procedure aziendali, modelli e istruzioni operative.

**CALENDARIO**  
Venerdì 6 Luglio 2012

**DURATA**  
6 ore

**ORARI**  
8.45-13.00 / 14.15 – 16.00

**SEDE**  
Assoform Rimini, via IV Novembre n. 37 - RIMINI

**DOCENTE**  
Fabrizio Bindi, GEMBB.IT S.r.l.

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
Attestato di frequenza

**QUOTE DI ADESIONE**  
Associati: 1 partecipante € 140,00 + IVA  
Non Associati: 1 partecipante € 180,00 + IVA

**OBIETTIVI**

Il corso fornisce le conoscenze di base per assolvere agli adempimenti della Direttiva 97/23/CE ed alle vigenti disposizioni legislative in materia di verifiche.

**PROGRAMMA**

- Le attrezzature a pressione: introduzione;
- Definizione del corpo normativo applicabile alla costruzione e all'utilizzo: il D.lgs. 93 del 25/02/2000, il D.M. 329 del 01/12/2004 e il D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- Come condurre il censimento e la valutazione delle attrezzature in pressione;
- Il ruolo dell'organismo notificato nella gestione delle verifiche periodiche;
- Le novità delle normative che regolamentano le verifiche in fase di messa in servizio e utilizzo;
- I controlli e le verifiche sui dispositivi di sicurezza;
- Riparazioni e modifiche;
- Casi pratici.

**DESTINATARI:**

ASPP/RSPP di tutti i Macrosettori ATECO, Datori di Lavori, Dirigenti, Preposti e Consulenti, Responsabili e Addetti alla manutenzione, Tecnici aziendali, Progettisti, fabbricanti e utilizzatori di attrezzature a pressione

## ENTRATA IN VIGORE DEGLI ACCORDI STATO-REGIONI LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, PREPOSTI, DIRIGENTI e DDL RSPP

L' **11 Gennaio 2012**, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 gli Accordi (Rep. Atti n. 221/CSR e Rep. Atti n. 223/CSR) approvati il 21 Dicembre 2011 in sede di Conferenza Stato Regioni relativi a durata, contenuti e modalità di erogazione della formazione e degli aggiornamenti per Lavoratori, Preposti, Dirigenti e Datori di Lavoro che assumono direttamente l'incarico di RSPP. **Gli accordi entrano pertanto in vigore a far data dal 26 Gennaio 2012.**

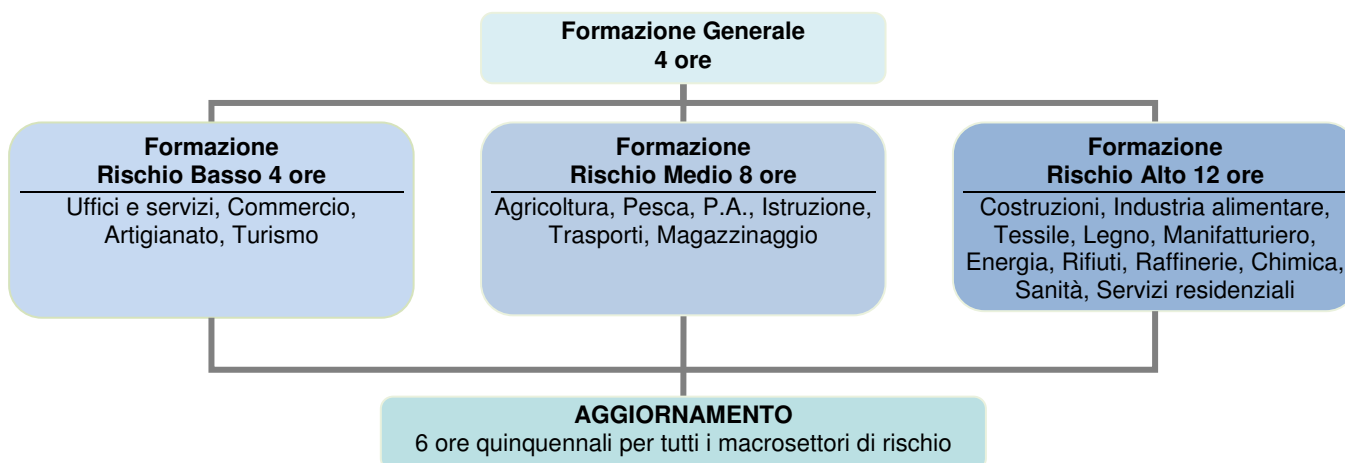
**NOTA BENE**

Allo scopo di valutare la prima applicazione degli Accordi e di elaborare proposte migliorative della sua efficacia è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un gruppo tecnico per proporre eventuali adeguamenti entro 18 mesi dall'entrata in vigore degli Accordi.

I corsi proposti da ASSOFORM RIMINI per lavoratori, preposti, dirigenti e Datori di Lavoro RSPP vengono erogati sulla base delle disposizioni degli accordi sopra menzionati.

Di seguito riproponiamo delle brevi note sulle caratteristiche essenziali della formazione relativa alle varie figure.

### LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI



La formazione prevista dai titoli successivi al Titolo I del D.Lgs 81/2008 (macchine e attrezzature, DPI, Movimentazione manuale dei carichi, Videoterminali, Sostanze pericolose, rischi fisici ecc..) è aggiuntiva a questa.

### LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI

La formazione per il preposto, oltre a quella prevista per i lavoratori, deve essere integrata da una formazione particolare



## LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

La formazione per i dirigenti sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori

### Formazione di 16 ore

La formazione è strutturata in 4 moduli formativi

Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
Giuridico-normativo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Individuazione e valutazione dei rischi	Comunicazione, formazione e consultazione
Prova di verifica obbligatorio con colloquio o test			

**AGGIORNAMENTO**  
6 ore quinquennali

## LA FORMAZIONE DEI DATORI DI LAVORO

L'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 disciplina la durata, i contenuti minimi, le modalità della formazione ed aggiornamento dei Datori di Lavoro per lo svolgimento diretto dei compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 81/2008.

Formazione Rischio Basso 16 ore	Formazione Rischio Medio 32 ore	Formazione Rischio Alto 48 ore
Uffici e servizi, Commercio, Artigianato, Turismo	Agricoltura, Pesca, P.A., Istruzione, Trasporti, Magazzinaggio	Costruzioni, Industria alimentare, Tessile, Legno, Manifatturiero, Energia, Rifiuti, Raffinerie, Chimica, Sanità, Servizi residenziali

La formazione è strutturata in 4 moduli formativi

Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
Giuridico-normativo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Individuazione e valutazione dei rischi	Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori

**AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE**  
Rischio Basso ore 6      Rischio Medio ore 10      Rischio Alto ore 14

## FORMAZIONE LAVORATORI

36

### CALENDARI

**DA DEFINIRE** - lezioni di 4 ore o 8 ore

### DURATA TOTALE

Lavoratori di aziende classificate **Rischio Basso: 8 ore**  
Lavoratori di aziende classificate **Rischio Medio: 12 ore**  
Lavoratori di aziende classificate **Rischio Alto: 16 ore**

### ORARI

9.00 -13.00 oppure 14.15 - 18.15

### SEDE

Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

### CORPO DOCENTE

Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

### DESTINATARI

Lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

**n.b. :**

I Lavoratori di aziende a prescindere dal settore di appartenenza, che non svolgano mansioni che copertino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso

### FREQUENZA

Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte orario complessivo

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza

### QUOTE DI ADESIONE

**RISCHIO BASSO (8 ore)**

**Associati:** 1 partecipante € 90,00 + IVA

**Non Associati:** 1 partecipante € 130,00 + IVA

**RISCHIO MEDIO (12 ore)**

**Associati:** 1 partecipante € 130,00 + IVA

**Non Associati:** 1 partecipante € 170,00 + IVA

**RISCHIO ALTO (16 ore)**

**Associati:** 1 partecipante € 180,00 + IVA

**Non Associati:** 1 partecipante € 220,00 + IVA

### CONTENUTI

Il percorso formativo di seguito descritto si articola in due moduli distinti i cui contenuti sono individuabili alle lettere a) e b) del comma 1 e al comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

Il numero di ore di formazione indicato per ciascun settore comprende la "Formazione Generale" e quella "Specifica".

#### ■ Formazione Generale (durata 4 ore):

Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti, doveri e sanzioni per i vasi soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

#### ■ Formazione Specifica **Rischio Basso 4 ore - Rischio Medio 8 ore - Rischio Alto 12 ore** - durata in base alla classificazione dei settori aziendali di cui all'Allegato 2 dell'Accordo (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenza ATECO 2002-2007) -

Rischio infortuni, Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute dall'alto, Rischi da esplosione, Rischi chimici, Nebbie, Oli, Fumi, Vapori, Polveri, Etichettature, Rischi biologici, Rischi fisici, Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali, DPI Organizzazione del lavoro, Ambienti di lavoro, Stress Lavoro-correlato, Movimentazione manuale carichi, Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto), Segnaletica, Emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.

**n.b.**

La trattazione dei rischi sopra menzionati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio ovvero secondo gli obblighi e i rischi propri delle attività svolte dal lavoratore autonomo, secondo quanto previsto all'art. 21 del D.Lgs 81/08. I contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal Datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale e vanno pertanto intesi come minimi.

### METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lezioni interattive, lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, lavori di gruppo. Apprendimento basato sul *Problem solving*, simulazioni di casi e situazioni di contesto su problematiche specifiche.

### CREDITI FORMATIVI

Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente.

La formazione specifica costituisce credito formativo permanente in condizioni particolari, si veda il punto 4 allegato A dell'Accordo Rep. Atti n. 221/CSR del 21/12/2011.

**CALENDARI**  
**DA DEFINIRE** - 1 lezione di 4 ore + 2 ore oppure 3 lezioni di 2 ore

**DURATA**  
 6 ore

**ORARI**  
 9.00- 13.00 / 14.30 – 16.30  
 oppure  
 16.30 – 18.30

**SEDE**  
 Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

**QUOTE DI ADESIONE**  
**Associati:** 1 partecipante € 90,00 + IVA  
**Non Associati:** 1 partecipante € 130,00 + IVA

Con riferimento al lavoratore è previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore, per tutti e tre i livelli di rischio.

**CONTENUTI**

- Approfondimenti giuridico-normativi;
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

**CORPO DOCENTE**  
 Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**DESTINATARI**  
 Lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08 e s.m.i

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
 Attestato di frequenza

## DIRIGENTI E PREPOSTI

### **OBLIGO DI FORMAZIONE ALLA LUCE DEL DECRETO CORRETTIVO 106/2009**

Il D.Lgs 81/2008 sollecita la partecipazione attiva dei dirigenti e dei preposti al fine di garantire la sicurezza sul lavoro, definendo specifici obblighi e responsabilità (art. 18 e 19) e conseguenti sanzioni (art. 55 e 56). Le funzioni dei dirigenti e preposti non sono designate ex-novo in relazione alla normativa sulla sicurezza, ma sono figure che vanno identificate all'interno dell'organigramma aziendale sulla base dei preesistenti contratti, mansionari, lettere di incarico. Per meglio identificare tali figure è utile fare riferimento alle definizioni all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 81/2008.

### FORMAZIONE PER PREPOSTI

**CALENDARI**  
**DA DEFINIRE** - 2 lezioni di 4 ore oppure 4 lezioni di 2 ore

**DURATA**  
 8 ore

**ORARI**  
 9.00 -13.00 / 14.15 – 18.15 oppure 16.30 – 18.30

**SEDE**  
 Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

**CORPO DOCENTE**  
 Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**DESTINATARI**  
 Lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

**FREQUENZA**  
 Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte orario complessivo

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
 Attestato di frequenza

**QUOTE DI ADESIONE**  
**Associati:** 1 partecipante € 1200,00 + IVA  
**Non Associati:** 1 partecipante € 170,00 + IVA

**CONTENUTI**  
La formazione del preposto, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/08, deve comprendere quella per i lavoratori e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La durata minima del modulo di formazione particolare aggiuntiva per preposti è di 8 ore.

■ **Formazione Particolare aggiuntiva (durata 8 ore)**

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati;
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

**METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**  
 Lezioni interattive, lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, lavori di gruppo. Apprendimento basato sul *Problem solving*, simulazioni di casi e situazioni di contesto su problematiche specifiche.

**VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**  
 Al termine del percorso formativo verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.

**CREDITI FORMATIVI**  
 Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente.

### AGGIORNAMENTI PER PREPOSTI

**CALENDARI**  
**DA DEFINIRE** - 1 lezione di 4 ore + 2 ore oppure 3 lezioni di 2 ore

**DURATA**  
 6 ore

**ORARI**  
 9.00- 13.00 / 14.30 – 16.30  
 Oppure  
 16.30 – 18.30

**SEDE**  
 Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

**QUOTE DI ADESIONE**  
**Associati:** 1 partecipante € 90,00 + IVA  
**Non Associati:** 1 partecipante € 130,00 + IVA

Con riferimento ai preposti come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

**CORPO DOCENTE**  
 Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

**DESTINATARI**  
 Lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08 e s.m.i

**CERTIFICAZIONE RILASCIATA**  
 Attestato di frequenza

### CALENDARI

**DA DEFINIRE** - 3 lezioni di 4 ore

**DURATA TOTALE**  
12 ore

### ORARI

9.00-13.00 oppure 14.15 - 18.15

### SEDE

Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

### CORPO DOCENTE

Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

### DESTINATARI

Dirigenti

### FREQUENZA

Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte orario complessivo

### METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lezioni interattive, lezioni frontali, esercitazioni in aula e relative discussioni, nonché gruppi di lavoro. Apprendimento basato sul *Problem solving*.

### VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Al termine del percorso formativo, è somministrata una **verifica di apprendimento**, che prevede colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, finalizzati a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali. L'accertamento dell'apprendimento verrà notificato in un verbale. Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato.

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza

### QUOTE DI ADESIONE

**Associati:** 1 partecipante € 180,00 + IVA  
**Non Associati:** 1 partecipante € 220,00 + IVA

La formazione dei dirigenti, così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs n. 81/08, in riferimento a quanto previsto all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs 81/08 e in relazione agli obblighi previsti all'art. 18 sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori ed è strutturata in quattro moduli aventi i seguenti contenuti minimi:

### PROGRAMMA

#### Modulo 1. GIURIDICO - NORMATIVO

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo D.Lgs 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- Delega di funzioni;
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- Il sistema di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

#### Modulo 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- I modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. 81/08);
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e gestione delle emergenze;
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 el D.Lgs 81/08;
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

#### Modulo 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- Il rischio da stress lavoro-correlato;
- Il rischio ricorrenza alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze della attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- I dispositivi di protezione individuale;
- La sorveglianza sanitaria.

#### Modulo 4. RELAZIONALE - FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza.

### CREDITI FORMATIVI I

La formazione per i dirigenti costituisce credito formativo permanente.

## AGGIORNAMENTO PER I DIRIGENTI

### CALENDARI

**DA DEFINIRE** - 2 lezioni di 3 ore

**DURATA**  
6 ore

### ORARI

14.30 - 17.30

### SEDE

Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini

### QUOTE DI ADESIONE

**Associati:** 1 partecipante € 90,00 + IVA  
**Non Associati:** 1 partecipante € 130,00 + IVA

Con riferimento al dirigente, come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale, con durata minima di 6 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro

### CORPO DOCENTE

Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

### DESTINATARI

Lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08 e s.m.i

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza

## FORMAZIONE PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RSPP

<b>CALENDARI</b> <b>DA DEFINIRE</b> - lezioni di 8 ore oppure 4 ore
<b>DURATA TOTALE</b> DDL RSPP di aziende classificate <b>Rischio Basso: 16 ore</b> DDL RSPP di aziende classificate <b>Rischio Medio: 32 ore</b> DDL RSPP di aziende classificate <b>Rischio Alto: 48 ore</b>
<b>ORARI</b> 9.00-13.00 oppure 14.15 – 18.15
<b>SEDE</b> Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini
<b>CORPO DOCENTE</b> Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro
<b>DESTINATARI</b> Datori di lavoro che assumo il ruolo di RSPP in <b>Aziende artigiane e industriali fino a 30 addetti</b> <b>Aziende agricole e zootecniche fino a 10 addetti</b> <b>Aziende della pesca fino a 20 addetti</b> <b>Altre aziende fino a 200 addetti</b>
<b>FREQUENZA</b> Obbligatoria in misura non inferiore al 90% del monte orario complessivo
<b>METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO</b> Lezioni interattive, lezioni frontali, esercitazioni in aula e relative discussioni, nonché gruppi di lavoro., Apprendimento basato sul <i>Problem solving</i> .
<b>VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE</b> Al termine del percorso formativo, è somministrata una <b>verifica di apprendimento</b> , che <u>prevede colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, finalizzati a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali</u> . L'accertamento dell'apprendimento verrà notificato in un verbale. Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato.
<b>CERTIFICAZIONE RILASCIATA</b> Attestato di frequenza
<b>QUOTE DI ADESIONE</b> <b>RISCHIO BASSO (16 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 180,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 220,00 + IVA <b>RISCHIO MEDIO (32 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 360,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 410,00 + IVA <b>RISCHIO ALTO (48 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 540,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 590,00 + IVA

L'Accordo Stato -Regioni del 21/12/2011 disciplina, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni (di seguito D. Lgs. n. 81/08), i contenuti e le articolazioni e le modalità di espletamento del percorso formativo e dell'aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (di seguito DLSP). Il suddetto percorso formativo contempla corsi di formazione per DL SPP di durata minima di 16 ore e una massima di 48 ore in funzione della natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle attività lavorative svolte.

### PROGRAMMA

#### MODULO 1. NORMATIVO - giuridico

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- La «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- Il sistema istituzionale della prevenzione; i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità;
- Il sistema di qualificazione delle imprese.

#### MODULO 2. GESTIONALE - gestione ed organizzazione della sicurezza

- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;
- Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie);
- I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;

#### MODULO 3. TECNICO - individuazione e valutazione dei rischi i principali fattori di rischio e le relative misure

- Tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- Il rischio da stress lavoro-correlato;
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- I dispositivi di protezione individuale;
- La sorveglianza sanitaria;

#### MODULO 4. RELAZIONALE - formazione e consultazione dei lavoratori

- L'informazione, la formazione e l'addestramento;
- Le tecniche di comunicazione;
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

#### CREDITI FORMATIVI

Si veda il punto 8 Allegato A dell'Accordo Rep. Atti n. 223/CSR del 21/12/2011 per coloro che sono esonerati dalla frequenza del corso di formazione.

## AGGIORNAMENTI PER I DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO IL RUOLO DI RSPP

<b>CALENDARI</b> <b>DA DEFINIRE</b> - lezioni di 2 / 3 ore
<b>DURATA</b> 6 ore RISCHIO BASSO 10 ore RISCHIO MEDIO 14 ore RISCHIO ALTO
<b>ORARI</b> 16.00 – 18.00 / 15.00 – 18.00
<b>SEDE</b> Assoform Rimini, via IV Novembre, 37 - Rimini
<b>QUOTE DI ADESIONE (Rischio Basso 6 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 80,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 130,00 + IVA
<b>QUOTE DI ADESIONE (Rischio Medio 10 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 130,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 180,00 + IVA
<b>QUOTE DI ADESIONE (Rischio Alto 14 ore)</b> Associati: 1 partecipante € 180,00 + IVA Non Associati: 1 partecipante € 230,00 + IVA

L'aggiornamento con periodicità quinquennale (cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Accordo), ha durata, modulata in relazione a tre livelli di rischio.

### CONTENUTI

- Approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi;
- Sistemi di gestione e processi organizzativi;
- Fonti di rischio, compresi i rischi di tipo ergonomico;
- Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

### CORPO DOCENTE

Esperti con esperienza triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro

### DESTINATARI

DDL RSPP

### CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza